

CHIARIMENTI IN MERITO ALL'INDAGINE DI MERCATO-MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA GESTIONE DELL'AREA DEMANIALE DEL PORTO DI BOCCA DI MAGRA EX ART. 45 BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Il punto 1 Obiettivo dell'avviso, reca: *“L'amministrazione Comunale di Ameglia in previsione dell'affidamento del servizio di gestione del Porticciolo di Bocca di Magra per 4 anni (salvo l'eventuale anticipato svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione della concessione demaniale marittima), intende preliminarmente verificare ed accertare, mediante la presente indagine di mercato/manifestazione di interesse, l'eventuale esistenza di alternative possibili al sopra citato affidamento, in particolare la possibilità, l'interesse e la disponibilità di soggetti privati ad assumere la gestione del Porto turistico. I risultati di detta procedura saranno utilizzati dall'A.C. per verificare la congruità dell'operazione finalizzata all'affidamento della gestione. – omissis –“*

Quesiti:

(i) cosa si intende per “alternative possibili al sopra citato affidamento”?

(ii) L'indagine di mercato/ricerca di manifestazioni di interesse per la gestione dell'area demaniale del porto di Bocca di Magra ex Art. 45 bis C.N. è riferito alla sola gestione?

(iii) Per “anticipato svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione della concessione demaniale marittima” si deve intendere che è possibile presentare ex novo una domanda per l'acquisizione della concessione demaniale marittima in alternativa alla gestione? Secondo quale procedura? E' ammesso l'Art. 183 del D.Lgs 50/2016?

Risposta:

- (i)* L'inciso “alternative possibili al sopracitato affidamento” è riferito al gestore (operatore) e non ad tipo di gestione alternativa.
- (ii)* SI.
- (iii)* Nelle more di una normativa che attui la direttiva Bolkestein, anche alla luce della recente sentenza del Tribunale europeo, il Comune di Ameglia non poteva permettersi il rischio di non avere una corretta gestione del Porto. Non appena il legislatore renderà noto quali sono i termini e le modalità per pubblicare le gare di assegnazione delle concessioni vigenti, l'Ente procederà in tal senso valutando la possibilità di ricorrere all'art. 183 del D.Lgs. 50/2016.

Il punto 3 Condizioni per la ricerca del soggetto affidatario, sub a), reca: *“Il soggetto affidatario dovrà essere una persona giuridica , con capitale sociale interamente versato e fidejussione bancaria di almeno euro 150.000,00 a garanzia del pagamento del canone;”*

Quesiti:

- (i)* deve intendersi che anche il capitale sociale deve essere di euro 150.000,00?
- (ii)* La fidejussione deve essere necessariamente bancaria o può essere anche assicurativa?
- (iii)* Quali sono i termini e le modalità di presentazione della fidejussione?

Risposta:

- (i) No, il capitale societario deve essere interamente versato, mentre l'importo di € 150.000,00 è quello richiesto con la fidejussione.
- (ii) Dovrà essere necessariamente bancaria.
- (iii) Al momento della presentazione della manifestazione di interesse sarà sufficiente una dichiarazione dell'Istituto bancario che attesti la possibilità concreta del rilascio della fideiussione.

Il punto 5 Requisiti di partecipazione sub a), reca: *“gli operatori economici di cui al D.Lgs 50/2016 (di seguito definiti “operatori”) che abbiano svolto attività di gestione di porti turistici, analogo a quello di Bocca di Magra, per almeno cinque anni o che si presentino in associazione temporanea d'impresa con società o operatori del settore nautico, o che siano in grado di dimostrare di possedere i requisiti ed il know-how necessario in termini di professionalità per gestire il porto anche se provenendo da altro settore economico;”*

Quesiti:

- (i) Per la definizione di porti turistici si deve fare riferimento al D.P.R. 509/97?
- (ii) Quali sono gli elementi per poter dimostrare di possedere i requisiti ed il know-how necessario in termini di professionalità per gestire il porto anche se provenendo da altro settore economico?
- (iii) In caso di partecipazione in ATI tutti gli operatori economici facenti parte l'ATI debbono esercitare attività di gestione portuale?
- (iv) E' ammessa la partecipazione in forma di Costituendo Consorzio o Consorzio o Società Consortile?

Risposta:

- (i) In linea di massima si, anche se nel Piano del Parco viene definito come darsena.
- (ii) In primis la disponibilità di personale specializzato nel settore e il possesso dell'attrezzatura e della strumentazione necessaria
- (iii) NO
- (iv) Si, come per le ATI.

Il punto 5 Requisiti di partecipazione sub c), reca: *“gli operatori che abbiano realizzato un fatturato relativo agli anni 2013, 2014 e 2015, non inferiore a euro 500.000,00;”*

Quesiti:

- (i) Il fatturato indicato di euro 500.000,00 è complessivo per il triennio indicato o per ogni singola annualità?
- (ii) Sulla base di quanto indicato nel punto sub a) ovvero che un operatore sia in grado *in grado di dimostrare di possedere i requisiti ed il know-how necessario in termini di professionalità per gestire il porto anche se provenendo da altro settore economico, il fatturato richiesto deve essere specifico per l'attività di gestione portuale o può essere riferito anche ad altre attività economiche?*

Risposta:

- (i) E' complessivo per il triennio.
- (ii) Il fatturato richiesto deve essere in prevalenza per l'attività di gestione portuale.

Quesito generale: quali sono in principi per la comparazione delle offerte? Quale è il sistema di attribuzione del punteggio alle offerte?

Risposta: dall'equiparazione dell'offerta economica e dalla verifica del rispetto totale di tutte le richieste dell'avviso, sarà la costituenda commissione esaminatrice che valuterà discrezionalmente il piano di sviluppo più vantaggioso per l'Ente e per la comunità sia da un punto di vista economico che sociale.